



VIOLENZE Da quella sulle donne a quelle, molteplici, di questi giorni in Ucraina con bambini, anziani, donne e uomini vittime della follia di pochi.

CONTRO LA BARBARIE

Da piazza Audiffredi, venerdì 25 febbraio contro la guerra, al parco Allea sabato 26 per l'inaugurazione della panchina rossa



CLICCA QUI E GUARDA LE FOTO



CLICCA QUI E GUARDA LE FOTO

Per la pace, per la non-violenza. Per un mondo di civiltà. Un parco ed una piazza accomunati da un sentire comune e da ideali coincidenti. Perché tra piazza Audiffredi gremita di bandiere di Cgil Cisl e Uil ed il parco Allea di Trinità gremito di persone, tanti ragazzi, per l'inaugurazione della quinta panchina rossa del progetto "Una panchina al mese perché un giorno solo non basta", ci sono tantissimi tratti di comunione.

C'è un'ideale filo conduttore che dalla folle violenza scatenata in questi ultimi giorni in Ucraina ci porta fino a quella più silenziosa e spesso altrettanto mortale che si perpetra tra le mura domestiche. E' violenza. E' assenza di civiltà. E' barbarie. E' la mancanza sempre più evidente di questo nostro tempo. L'assenza di rispetto per l'essere umano. Quasi tutto viene prima, è più importante. Che siano i soldi, il potere, il controllo in senso più lato, il predominio.

La libertà della quale ci riempiamo la bocca, spesso a sproposito, quando ci inalberiamo per i provvedimenti sul green pass e sul vaccino, viene violentata con instancabile frequenza intorno a noi.

Magari dal vicino di pianerottolo, magari dai potenti della terra. Poco cambia. Si toglie libertà ad altre persone per interesse personale. La follia è tutta qui. Piazza Audiffredi ed il parco Allea sono stati in quest'ultimo week-end raggi di luce, speranze che forse non tutto è perduto.

Ed a farci sperare sono soprattutto i giovani, i più giovani, magari educati dai "vecchi" di buon senso. "E' bello vedere oggi qui tanti giovani, bambini e ragazzi - ha sottolineato al parco Allea, Carmen Soffranio, responsabile del Coordinamento di Genere dei Pensionati Cisl Piemonte -. Sono il nostro futuro. A loro lasciamo in eredità un mondo che è testimonianza chiara che tante cose abbiamo sbagliato. Ingiustizie, violenze, soprusi. Sono mali del nostro tempo che noi non abbiamo saputo curare. Possiamo però insegnare loro la strada per fare meglio. E sono sicura che loro sapranno essere migliori di noi".

I tempi bui che stiamo attraversando ci aiutino a cambiare, tutti quanti, rotta. Se due anni di pandemia ed una guerra saranno passate invano, altro che l'incorreggibile Lupin ...



La riflessione

di Matteo GALLEANO
Segretario Generale
Pensionati Cisl cuneesi

**Nella guerra di tutti la
speranza di trovare l'Europa**

L'hanno definita la guerra di Putin. In principio certo è stata la sua guerra. O meglio, è stato lui a scagliare la prima pietra. Ma non è certo solo più la sua guerra. Direi che è anche la nostra guerra, la guerra della nostra Europa. Un'Europa che dopo 77 anni di pace si trova a fare i conti con un conflitto che rischia di essere drammatico e soprattutto di spostarsi esattamente nel cuore del nostro continente. **Continua qui.**



AMBULATORIO SOCIALE

BUSCA corso Romita 52 c/o **CROCE ROSSA**

Lunedì Mercoledì Venerdì **9.30 11**

CLICCA QUI
e guarda la
locandina

accesso
gratuito
obbligo
green pass
non serve
prenotazione

Per ogni dubbio in materia fiscale, previdenziale e socio-sanitaria, oppure per chiarimenti rispetto a quanto leggi su questo notiziario, scrivi alla mail indicata qui sotto: avrai le risposte che cerchi.

RESPIRO@FNPCUNEO.IT

CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA
**LOTTA ALL'EVASIONE.
DALLE PAROLE AI FATTI?**

